
Marco Biagi: Acli Bologna, domani incontro online per ricordare il giuslavorista

In occasione del 21° anniversario dell'assassinio di Marco Biagi, le Acli di Bologna promuovono per martedì 14 marzo un incontro online con la partecipazione del figlio del giuslavorista, Lorenzo Biagi, di Chiara Pazzaglia, presidente delle Acli, e di Filippo Diaco, presidente del Circolo Acli a lui dedicato. L'iniziativa, proposta per il quarto anno consecutivo, potrà essere seguita in diretta dalle 18 sulle pagine Facebook e YouTube delle Acli provinciali di Bologna Aps. "Biagi – ha sottolineato Diaco – aveva compreso prima e meglio di altri che il mercato del lavoro stava progressivamente cambiando, in quello che si è rivelato poi un processo inarrestabile. Aveva compreso che alcuni modelli avevano ormai esaurito la propria funzione storica e che adeguarsi al cambiamento era l'unica via". "Biagi, infatti, era socio Acli e, poche settimane prima di morire, aveva presentato nella sede dell'Associazione il suo Libro Bianco", ha proseguito Diaco, sottolineando che "ciò che, come acclisti, più ci è rimasto impresso del suo lavoro è stata l'attenzione sempre posta al confronto fra le parti sociali, insegnamento di cui abbiamo fatto tesoro". L'incontro darà l'occasione, da un lato, di "mantenere viva la memoria di un fatto storico così grave e doloroso", prosegue il presidente del Circolo Acli, "dall'altro di ribadire, ancora una volta, la necessità di introdurre sempre maggiori tutele per i lavoratori flessibili o a basso reddito, garantendo più stabilità e sicurezza lavorativa, migliorando allo stesso tempo la qualità dei percorsi formativi, che vanno progettati e realizzati insieme alle imprese". Nell'indagine che, di recente, le Acli hanno commissionato a Nomisma, è emerso che "il vero problema, oggi, a Bologna, non è trovare lavoro, ma trovarne uno che consenta di avere un reddito dignitoso". "Ben 1 giovane su 3 – ha spiegato Diaco – pur lavorando, guadagna meno di 15.000 euro l'anno. Allo stesso tempo, Bologna invecchia e le famiglie annaspano: occorre promuovere il lavoro di cura rivolto agli anziani, ai malati e ai bambini, facendolo uscire dalla marginalità in cui spesso è relegato, adottando strumenti come la defiscalizzazione, per incentivare l'utilizzo pienamente legale di questa tipologia di lavoro: siamo certi che Marco Biagi, oggi, avrebbe cercato una soluzione insieme a noi".

Alberto Baviera